

BENI STRUMENTALI “NUOVA SABATINI”, INCENTIVI PER L’ACCESSO AL CREDITO IN UNA PROSPETTIVA DI “INDUSTRIA 4.0” E “GREEN”

Programma/Ente di finanziamento

Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)

FINALITÀ

Beni Strumentali “Nuova Sabatini” è l’incentivo del Ministero dello sviluppo economico che ha l’obiettivo di facilitare l’accesso al credito delle imprese e la trasformazione del sistema produttivo verso la “Fabbrica Intelligente”, in una prospettiva di “Industria 4.0” e “Industria Green”.

L’agevolazione consiste nella concessione da parte di banche ed intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra MISE, ABI e Cassa Depositi e Prestiti, di finanziamenti alle PMI per investimenti in beni strumentali, affiancata da un contributo del MISE calcolato in base agli interessi applicati al finanziamento concesso.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, riguardano la realizzazione di investimenti per acquistare, direttamente o in leasing: macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali correlati all’attività svolta dall’impresa ed essere ubicati presso l’unità produttiva dell’impresa in cui è realizzato l’investimento.

La misura prevede agevolazioni che consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, aderenti all’Addendum alla convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l’Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Gli investimenti devono avere i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni e delle soluzioni ICT da acquisire: non è ammesso il finanziamento di singoli componenti o parti di macchinari;
- correlazione all’attività produttiva svolta dall’impresa.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca. Fanno eccezione:

- le attività finanziarie e assicurative;

Sono finanziabili:

- beni strumentali nuovi riconducibili alle voci di bilancio “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali”, “altri beni”;
- software e tecnologie digitali, con maggiorazione di contributo per gli investimenti Industria 4.0. Sono escluse dai finanziamenti le voci “terreni e fabbricati” e “immobilizzazioni in corso e acconti”. La realizzazione dell’investimento deve essere oggetto della concessione di un finanziamento bancario, che può essere assistito dal “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese”;
- investimenti a basso impatto ambientale (investimenti green), correlati all’acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell’ambito di programmi finalizzati a migliorare l’ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni;
- interamente destinato alla realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili.

CHI PUÒ PARTECIPARE

È rivolto alle micro, piccole e medie imprese che alla data di presentazione della domanda rispettino i seguenti requisiti:

- siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese;
- abbiano sede nel territorio nazionale o abbiano sede in uno Stato membro dell’UE, a condizione che prevedano l’apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l’ultimazione dell’investimento.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Dotazione finanziaria complessiva (fino al 2027): 900.000.000 Euro (aggiornato alla Legge di bilancio 2022)

L’investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing).

Il finanziamento deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 Euro e 4.000.000 Euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili
- può arrivare a coprire l’intero investimento dell’impresa e può essere assistito dalla garanzia del Fondo per le PMI fino all’80% dell’ammontare del finanziamento stesso.

Le agevolazioni concesse dal Ministero dello sviluppo economico consistono in un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie, c.d. "Industria 4.0".
- 3,575% per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023).